



Delibera n° 294/2019
del 07/10/2019
Direzione competente: AMM/SG/GARE

Oggetto: contratto sotto soglia ex art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di redazione dell'istanza da presentare alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto finalizzata all'acquisizione di informazioni - afferenti il sequestro, disposto dall'A.G. in data 11.07.2019, in località IV sporgente del porto mercantile di Taranto (in concessione a ArcelorMittal Italia Spa) - necessarie alla gestione dell'operatività degli spazi portuali durante tale fase cautelare nonché di rappresentanza dell'Amministrazione per eventuali atti/attività connessi e conseguenti. **CIG: Z0729F3AEB.**
Affidamento del servizio ed assunzione del relativo impegno di spesa.

IL PRESIDENTE

Su proposta del dott. Fulvio Lino Di Blasio - Segretario Generale dell'Ente, nonché RUP della procedura in oggetto - formalizzata con la trasmissione del Modello gara del 20.09.2019 ed annessa documentazione.

Premesso che:

- ✓ ArcelorMittal Italia Spa, con nota del 17.07.2019, ha rappresentato la propria impossibilità ad effettuare le attività di scarico delle materie prime a causa dell'indisponibilità all'utilizzo della banchina del IV Sporgente del Porto di Taranto - della quale la Società medesima è concessionaria - determinata dal sequestro disposto dall'Autorità Giudiziaria, in data 11.07.2019, a seguito di incidente mortale occorso *in loco* il 10.07.2019, per meteo avverse, a proprio dipendente. Ha, altresì, comunicato come - al fine di scongiurare gravi ed imminenti pregiudizi per il ciclo produttivo dello stabilimento e, in via temporanea, in costanza della sopradetta misura interdittiva - abbia sottoscritto un contratto per l'affidamento a Italcave Spa (impresa autorizzata ex art. 16 della L. 84/1994) dell'esecuzione delle precitate attività di scarico delle materie prime, da svolgersi presso parte delle aree poste in testata alla banchina del Molo Polisettoriale. Tale banchina, finora utilizzata come area pubblica, è stata di recente assentita in concessione a Terminal San Cataldo Spa e dovrà, nel breve, essere consegnata al nuovo concessionario;
- ✓ la concessionaria Taranto Logistica Spa, per conto dell'AdSP MI, sta ultimando alcune opere a mare di ampliamento del IV Sporgente e di darsena ad Ovest. Il Contraente generale (ACI Scpa), per l'esecuzione dei citati interventi, ha comunicato, con nota del 16.07.2019, come - a seguito dei danni provocati dal tragico evento meteo del 10.07.2019, agli scaricatori di banchina al IV Sporgente e del conseguente divieto, da parte della Capitaneria di Porto, di utilizzo dello specchio acqueo tra il III e il IV Sporgente, nonché del summenzionato sequestro del IV Sporgente - abbia disposto cautelativamente la sospensione dei lavori nel cantiere di ampliamento del IV Sporgente, in attesa della messa in sicurezza di tali scaricatori da parte di ArcelorMittal Italia Spa. La sospensione dei lavori, che attualmente persiste, si riverbera anche sulle tempistiche di completamento delle opere suddette.

Rilevata la concreta ed impellente necessità, da parte dell'Amministrazione, di conoscere l'evoluzione del procedimento penale in corso - afferente il sequestro del IV Sporgente del Porto di Taranto - al fine di gestire l'operatività delle aree portuali di che trattasi, in modo sinergico rispetto alle esigenze cautelari della Procura della Repubblica nonché di adottare, nel prevalente interesse pubblico, eventuali provvedimenti connessi e/o conseguenti limitando e/o superando le criticità tecnico-operative e/o di sicurezza.

Attesa la complessità dell'attività da porre in essere, unitamente alla delicatezza dell'operazione, che, oltre a richiedere un'assidua attività da svolgersi in maniera pressoché prevalente presso gli Uffici Giudiziari territorialmente competenti, necessita dell'apporto di conoscenze ed esperienze specialistiche che eccedono la normale competenza del personale in organico dell'AdSP e rendono, pertanto, oggettivamente difficoltoso per l'Amministrazione procedere in assenza di un adeguato supporto specialistico.

Vista l'attestazione di carenza d'organico del 19.09.2019, agli atti dell'Amministrazione, nella quale si accertava la carenza nell'organico dell'Ente di soggetti particolarmente qualificati per lo svolgimento del servizio.

Ritenuto, pertanto, necessario affidare ad un Professionista - di massima qualificazione ed esperienza in ambito legale - l'incarico in oggetto.

Atteso che nel modello gara, pervenuto in data 20.09.2019:

- è stato indicato in qualità di Soggetto da invitare a presentare un preventivo di spesa per l'affidamento dell'incarico di che trattasi, l'avv. Fedele Moretti, in quanto Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Taranto e, pertanto, Soggetto esperto e altamente qualificato per l'espletamento dell'attività di che trattasi, anche in considerazione dell'autorevole incarico ricoperto;

- è stato stimato l'importo massimo del servizio in € 4.500,00, oltre IVA e CAP, calcolato in linea con il D.M. 10 marzo 2014, n. 55 e smi recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, considerando l'incarico come attività stragiudiziale di valore indeterminabile di particolare importanza e prendendo come riferimento un valore medio.

Atteso che il servizio in oggetto rientra nei limiti individuati dall'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016.

Accertato che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, co. 1, L. 488/1999, aventi ad oggetto i servizi che si intendono aggiudicare.

Considerato che la L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), all'art. 1, co. 130, ha elevato il limite di cui all'art. 1, co. 450 della L. 296/2006 a 5.000,00 € e che, pertanto, vige l'esonero dall'obbligo di utilizzo di strumenti telematici per le procedure di acquisto di beni e servizi di importo stimato inferiore a 5.000,00 € (IVA esclusa) per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, co. 1 del D.lgs. 165/2001.

Ritenuto, pertanto, de facto aggiornato alla predetta soglia massima (€ 5.000,00) il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 30.10.2018, che prevedeva la possibilità di procedere senza l'acquisizione di strumenti telematici per le procedure di acquisto di beni/servizi inferiori alla soglia di cui all'art. 1, co. 450 della L. n. 296 cit., ora sostituito dall'art. 1, co. 130 della L. n. 145 cit..

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, nonché conformemente a quanto previsto al par.3.1 delle linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*" gli incarichi di importo inferiore a 40.000,00 € possono essere affidati in via diretta. Tanto in aderenza ai principi generali cui deve essere improntato (anche) il procedimento amministrativo di selezione del contraente, al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e la proporzionalità delle forme, atteso il modesto importo stimato dall'affidamento (inferiore ad € 40.000,00), rispetto alla particolare complessità e durate delle procedure ordinarie di appalto;
- il richiamato art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 dà attuazione normativa al principio secondo cui, per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra un valore economico molto limitato (comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E, 1 agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.), non occorre che sia comunque garantito il rispetto del principio di concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.lgs. 50/2016, art. 36, co. 2, lett. b) e c);
- in relazione alle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, definite "semplificate", l'orientamento pressoché unanime della Giurisprudenza va nel senso del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione appaltante anche nella fase dell'individuazione degli operatori economici da consultare e, quindi, della negazione della sussistenza di un diritto in capo a qualsiasi operatore del settore ad essere invitato alla procedura (cfr. T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n. 1336).

Dato atto che:

- l'importo del suddetto servizio risulta di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario e che l'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 dispone che le Stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 € mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- ai sensi dell'art. 32, co. 2, ultimo periodo del D.lgs.50/2016, la Stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre con le modalità indicate dal medesimo articolo.

Ritenuto pertanto, corretto ricorrere all'affidamento diretto del servizio in epigrafe ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, al fine di garantire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e la proporzionalità

delle forme, considerato il modesto importo dell'appalto (inferiore a 40.000,00 €) rispetto alla particolare complessità e durata delle procedure ordinarie di aggiudicazione.

Preso atto che:

- con foglio prot. n. 15167, in data 23.09.2019, quest'Amministrazione ha invitato il Professionista sopra citato a produrre, entro il 30.09.2019, un preventivo per l'esecuzione del servizio in oggetto;
- con il foglio precitato venivano, altresì, individuati i seguenti elementi essenziali del contratto:
 - a) oggetto del servizio: redazione dell'istanza, da presentarsi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, finalizzata all'acquisizione di informazioni - afferenti il sequestro disposto dall'Autorità Giudiziaria, in data 11.07.2019, in località IV Sporgente del Porto di Taranto in concessione alla ArcelorMittal Italia Spa - necessarie alla gestione dell'operatività del porto durante tale fase cautelare, rappresentanza dell'Amministrazione per eventuali atti/attività connessi e conseguenti. Formulazione di eventuali pareri al fine di risolvere problematiche che dovessero insorgere, in particolare di natura tecnico-operativa e/o di sicurezza. Redazione di relazioni sull'attività svolta e sulle eventuali azioni da compiersi.
 - b) importo stimato del servizio: € 4.500,00 oltre IVA e CAP. Costi per la sicurezza da rischio interferenziale non sussistenti;
 - c) termine massimo per l'esecuzione delle prestazioni: giorni dieci dalla sottoscrizione del contratto (da intendersi come termine massimo per la predisposizione dell'istanza da presentarsi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto);
 - d) penali: nella misura dello 0,03% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo sui tempi dettati dalla S.A., da imputarsi a fatto del professionista, fino ad un massimo (complessivamente inteso) del 10% dell'importo contrattuale;
 - e) modalità di pagamento: in due soluzioni, una in acconto (pari al 50% dell'importo contrattuale) a seguito della presentazione dell'istanza alla Procura della Repubblica e l'altra a saldo (al termine delle attività) dopo l'approvazione, da parte del RUP, delle attività oggetto del servizio;
- il preventivo dell'avv. Moretti è pervenuto via PEC, in data 27.09.2019, al protocollo dell'Ente.

Visto il modello "Gara" pervenuto in data 20.09.2019.

Visto il preventivo di spesa dell'avv. Moretti, per un importo complessivo pari ad € **4.400,00** (euro *quattromilaquattrocento/00*), oltre IVA e CAP, costi della sicurezza da rischi interferenziali non sussistenti.

Considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è il Segretario Generale, dott. Fulvio Lino Di Blasio.

Ritenuta congrua (vds. Relazione di congruità del RUP, in data 02.10.2019, agli atti della SA) l'offerta presentata dall'avv. Moretti per l'espletamento del servizio de quo, in considerazione della "... *complessità dell'attività, unitamente alla delicatezza dell'operazione ...*" e sulla base dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense di cui al D.M. 10.03.2014 cit., aggiornato dal D.M. 08.03.2018.

Considerato che il presente affidamento non rientra nella Programmazione biennale relativa a servizi e forniture, in ragione della sua originaria non prevedibilità, nonché per l'importo inferiore alla soglia di € 40.000,00.

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con L. 14 giugno n. 55 (limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.), che, tra l'altro, al punto 4.2.2., prevedono per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 €, in caso di affidamento diretto, la facoltà per la Stazione appaltante di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione, resa ai sensi e per gli affetti del DPR 445/2000, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e speciali, ove previsti.

Visto il Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori dell'AdSP MI, approvato con Decreto n. 70/18 del 15.6.2018, che, al paragrafo 6.3, prevede, per gli appalti infra 5.000,00 € si adottino le verifiche previste dal paragrafo 4.2.2. delle Linee Guida ANAC n. 4 (DURC e Casellario ANAC).

Vista l'autodichiarazione prodotta dal Professionista e verificati la regolarità contributiva, attraverso l'acquisizione del DURC online, e l'assenza di annotazioni, tramite il casellario informatico ANAC, nei confronti del Professionista individuato.

Atteso che, ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016, è applicabile al presente affidamento - in quanto di importo inferiore a 40.000,00 € - la stipulazione semplificata *mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere*.

Visti:

- la U.P.B. 1 – Titolo I "Uscite in conto capitale" del bilancio di previsione 2019;
- il capitolo U113/170 "Spese legali, giudiziarie e varie" inserito nella predetta U.P.B. che presenta la disponibilità.

Sentito il Segretario Generale che, ai sensi dell'art. 10 della L. 84/1994 e smi, ha espresso il proprio parere favorevole nel merito.

Letti ed applicati:

- il D.lgs. 50/2016 e smi;
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC.

Visti:

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 8.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la Delibera del Comitato di Gestione n. 4/17, in data 18.04.2017, di nomina del Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

DELIBERA

- di considerare la narrativa in premessa parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la procedura avviata con il modello gara trasmesso in data 20.09.2019 e tutti i relativi e connessi atti;
- di affidare il servizio di che trattasi all'avv. Fedele MORETTI, con domicilio professionale in Taranto (TA) alla via C. Giovinazzi n. 5, per l'importo di **€ 4.400,00 (euroquattromilaquattrocento/00)**, oltre IVA e CAP, costi della sicurezza da rischi interferenziali non sussistenti;
- che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.lgs.50/2016, con esclusione del deferimento al sistema arbitrale;
- di procedere alla stipulazione del contratto - ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016 - mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di corrispondenza con firma digitale, mediante posta elettronica certificata;
- di impegnare in conto competenze sul capitolo **U113/170 "Spese legali, giudiziarie e varie"** l'importo di **€ 5.582,72 (cinquemilacinquecentottantadue/72)** comprensivi degli oneri contributivi e fiscali secondo lo schema sottoriportato:

CAPITOLO	PREVISIONE DI BILANCIO	IMPEGNI PRECEDENTI	IMPEGNO ATTUALE	RIMANENZA DA IMPEGNARE
U113/170	€ 55.000,00	€ 45.930,56	€ 5.582,72	€ 3.486,72

- di trasmettere copia del presente atto alla *Sezione Legale e Contenzioso* ed alla *Sezione Gare e Contratti* dell'Ente per la predisposizione degli atti connessi e conseguenti;
- di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, il presente atto sia pubblicato sul profilo di committente, nella sezione amministrazione trasparente ed albo pretorio, secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013, sul sito del MIT- Servizio CC.PP..

n.s./a.i/F.L.D.B.



Il Presidente
prof. avv. Sergio Prete (*)

(*) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"